

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 24° Anno - n. 191 - 17 Novembre 2008

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it



Siamo qui a segnare un altro anno passato da quel lontano **14 novembre 1976**. Venerdì scorso sono scoccati i 32 anni dalla nascita del gruppo Rangers. **Inizia il 33° anno Rangers**. Fa sensazione per chi allora c'era pensare a quanto tempo è trascorso da quella prima volta e magari stupirsi di essere ancora qui "sulle barricate". Per i giovani è motivo di orgoglio avere l'onore e la responsabilità di portare avanti un gruppo così datato. Per chi in questi anni in qualche modo a fatto parte del gruppo sicuramente un certo orgoglio per aver contribuito nel suo piccolo a costruire qualcosa di importante. Per tutti la consapevolezza di essere parte di una storia che unisce più generazioni e che continua la sua marcia contro il tempo. Tutti insieme appassionatamente: **AVANTI EMPOLI AVANTI RANGERS**

1°	EMPOLI	PT 24
1°	GROSSETO	PT 24

TRASFERTA DI TREVISO

Sab 22/11/08 - ore 16,00

Per la terza volta in tre mesi andiamo nella città veneta. Anche se può venire a noia, la voglia di seguire quella maglia è sempre più forte. Info al n. 328-3328005.

Due mesi dopo l'incidente di Rimini e la conseguente lunga convalescenza, oggi arriva finalmente il tanto atteso ritorno sugli spalti.

BENTORNATO TIZIANO

**OGGI E' L'ULTIMO GIORNO
DISPONIBILE PER PRENOTARE
FELPE E GIUBBOTTI IN
RISTAMPA. OBBLIGATORIO
L'ACCONTO DI 10 €
RIVOLGERSI AL BANCHINO**



Ringraziamo vivamente tutti i ragazzi che hanno partecipato alla cena di venerdì scorso in sede per l'anniversario. L'evento è veramente ben riuscito ed è stato molto positivo vedere una così buona partecipazione: c'era davvero un grande bisogno di vedere una sede così piena e viva. Visto che tutto è andato alla perfezione, ci saranno in futuro le possibilità per ripetere nuovamente quest'esperienza. Vi faremo sapere noi al momento opportuno.

GROSSETO

Gruppo principale: Over 33 Grosseto **Altri Gruppi:** Ultras Curva Nord, Porta Vecchia, Grifoni Nati, I Fedelissimi, Sparuta Skonvolta '08, 58100 Grosseto, Gessa's Band, GoodFellas, Le Ragazze del Grifone, Gli Allievi del Professore, Litorale Biancorosso '07, Butteri Biancorossi, Maremmanità, Maremma Ladra, Grifoni Birboni, Cignali Biancorossi, Vecchia Guardia. **Politica:** Apolitici, con tendenze sia a destra che a sinistra. **Settore:** Curva Nord, ma vi sono anche alcuni gruppi che non occupano settori precisi dello stadio. **Amicizie:** Viareggio, Livorno (buon rapporto) **Rivalità:** Siena, Rimini, Sangiovese, Frosinone, Latina, Torres. **Cenni storici:** Gli antesignani del tifo da stadio a Grosseto sono gli Eagles, nati nel 1981, gruppo numeroso di ragazzi che condivide la passione anche per il baseball, sport che ha sempre visto il capoluogo maremmano ai vertici nazionali. Nell'89 nascono i Boys, affiancati nel '93 dalla Brigata Pacciani, nome originale ma nell'occhio del ciclone. Pochi anni dopo, la perdita di due tifose in un tragico incidente stradale durante una trasferta, Francesca e Viviana, una "pezza" che le ha ricordate in tutti questi anni, scrive una delle pagine più tristi del tifo biancorosso. Nel '97 nascono gli Ultras Grosseto, dalla fusione degli storici tre gruppi sopraelencati, in un momento in cui il calcio grossetano sprofonda fino al campionato di Promozione, decidendo di non abbandonare il Grifone, che ritorna in Serie D in due anni. Si arriva all'avvento del presidente Piero Camilli ed ha inizio l'epoca d'oro del Grosseto, fino ad arrivare alla Serie B, raggiunta nel 2007. Durante tutti questi anni gli Ultras Grosseto si fanno conoscere ed apprezzare, soprattutto per l'organizzazione delle trasferte e di alcune belle coreografie. Gli Ultras hanno certamente rinnovato la curva a livello estetico: via gli striscioni per far posto a standardi o pezze che ricoprono la rete della schiacciata curva Nord di alcuni anni fa. Dal 31 gennaio '06 il gruppo, compreso le sezioni principali Portone e Sconvolts, decide di sospendere ogni attività rivolta alla curva a tempo indeterminato, finché non ritorneranno i presupposti per tornare ai valori che hanno da sempre contraddistinto il gruppo. **Curiosità:** -Diversi tifosi del Grosseto sono indignati nei confronti del quotidiano sportivo "La Gazzetta dello Sport" per l'articolo, redatto dal giornalista Gennaro Bozza, sulla gara Gr-Modena di 9 giorni fa. Addirittura c'è chi nei giorni scorsi, fra i tifosi, ha lanciato l'idea di una petizione contro la "rosea". -In Gr-Piacenza del settembre scorso è stato ricordato con la scritta "Ciao grande Furino", un ultrà prematuramente scomparso. Il capitano del Grosseto Consonni ha deposto un mazzo di fiori sotto la curva. -La scritta "Non ci avrete mai come volete voi", firmata Sconvolts, ha fatto da cornice a molte gare del Grosseto da diversi anni a questa parte. -Il Centro Coordinamento Clubs nasce recentemente, con lo scopo principale di coordinare e agevolare il formarsi di nuovi clubs, con l'unico obiettivo di portare sempre più gente allo stadio e di coinvolgere soprattutto quella provincia che, fino ad oggi, un po' è mancata. Tra i compiti ovviamente anche quello di organizzare trasferte, curare i rapporti con le istituzioni e aiutare il dialogo con la Società. -Spiritosi e ironici gli standardi "Over 33 sez.becchini", con disegnata una bara funebre, e "Passera & bomboloni", che non ha bisogno di commento. **Pensieri liberi:** "Maremma, terra di butteri briganti, pescatori: inchinatevi a noi dominatori" (Poggibonsi-Gr 02/03); "Firenze regna Grosseto segna" (Fiorentina-Gr 02/03); "Nessuna resa" (Frosinone-Gr 04/05); "Si gela dal freddo", "Che spettacolo che siamo" (Gela-Grosseto 04/05); "Annabella maiala" (Pavia-Gr 04/05); "Dai grifone lotta e vinci insieme a noi", "Ogni anno che passa c'è uno Sconvolts che torna...Rapo libero", "Resta una battaglia, combatti per la maglia!" (Gr-Acireale 05/06); "Non hanno vinto...dai Paolo lotta da ultras!", riferito al ragazzo di Brescia picchiato e ridotto in coma dalle f.d.o. a Verona, "Ciao Gabri la Nord non dimentica..." (Gr-Frosinone 05/06); "Grosseto...e il sogno continua" (coreografia Gr-Frosinone Playoff 05/06); "Curva nuova per febbraio?? L'ultima promessa di un comune parolai", "+curve -rondò", "Questo progetto ci fa rigetto" (Gr-Lanciano 05/06); "Comune, parolai, opposizione poco costruttiva, Comunali 2006 vota Ultras curva Nord" (Gr-Lucchese 05/06); "Onore e dignità...lunga vita ai fratelli ultras", firmato Over 33, con la curva vuota per protesta (Gr-Martina 05/06); "Noi...gente di Maremma", coreografia, "Le diffide passano...gli ideali restano gli ultras ritornano..." (Gr-Napoli 05/06); "Spengi la televisione accendi la passione" (Gr-Pisa 05/06 in posticipo tv); "Per ogni ragazzo che muore c'è una città che piange: Gloria, Martina non vi dimenticheremo", "16-03-06 innocenti", con la curva tappezzata di biancorosso, "Voi Marzocco, le vostre mamme marzoccole" (Gr-Sangiovese 05/06); "Ho fatto un sogno e l'ho chiamato...B", "La diffida non ci ferma la mentalità è sempre quella.Trippa libero" (coreografia Gr-Torres Playoff 05/06); "21-12-05: rispettiamo la città e gli ultras" (Napoli-Gr 05/06); "Original 1954 Tavolone" (05/06-06/07); "Dopo Poggibonsi anche Pavia...questo è il livello della tua tifoseria!!!", "30-01-05 Grosseto non dimentica" (Sangiovese-Gr 05/06); "Infinitamente...grazie comandante ("coreo" Gr-Cremonese 06/07, rivolta al presidente Camilli); "Vinciamo uniti la nostra battaglia:11 leoni" (coreografia Gr-Lucchese 06/07); "Per sempre fieri su questi gradoni" (Gr-Novara 06/07); "La vostra repressione non fermerà la nostra passione" (Gr-Pro Sesto 06/07); "Anselmi questa C1 è anche tua, Selva pezzo di merda", due giocatori del Sassuolo che sono stati a Grosseto, "4-11-66 onore al popolo grossetano", riferito all'alluvione che colpì anche Empoli e Firenze (Gr-Sassuolo 06/07); "Solidarietà ai fratelli viareggini" (Venezia-Gr 06/07); "Ciao Domenico...la Nord ti abbraccia" (Gr-Cesena 07/08); "Grosseto 1912 la Nord è con te" (bellissima coreografia in Gr-Pisa 07/08); "8 lettere...un amore, un lungo brivido in fondo al cuore. Avanti Grifoni!!!" (Gr-Piacenza 08/09). **Il nostro giudizio:** Positivo, per una tifoseria, quella grossetana, che nel giro di 5 anni è passata dai dilettanti alla B, non facendosi trovare impreparata, anche se il balzo non è stato del tutto digerito, visto che l'entusiasmo non è alle stelle come ci si potrebbe aspettare, col 1° posto che occupa la squadra dopo 13 giornate di campionato. La media-spettatori è sulle 3000-3100 unità, non granché per una città di quasi 80mila abitanti (la provincia, come detto, sta a guardare). Comunque la Nord fa sempre la sua parte, è sempre piuttosto piena, il livello del tifo è buono, anche se, pure qui è arrivata la mannaia della repressione. Forse i migliori anni sono stati quelli dal 2004 al 2007, quando ancora non erano state emanate le ultime leggi anti violenza. La presenza in trasferta è buona, la più numerosa è stata quella di Padova che sancì la promozione in B nel 2007, con 3mila biancorossi al seguito.

12^ Giornata 01/11/2008 EMPOLI – ANCONA 1-3 (Nassi/LODI/Nassi/Mastronunzio)

Dopo la straripante vittoria sul Sassuolo ritorna l'ottimismo in casa azzurra e la partita di oggi contro una squadra di medio-bassa classifica appare come un ostacolo tutt'altro che insormontabile. Insomma un'occasione per tornare a far bottino pieno in casa. Ed invece, la ghiotta occasione si trasforma in un'altra pesante disfatta interna che getta di nuovo ombre sull'ambiente azzurro e fa continuare l'altalena di risultati. Dopo un primo tempo giocato bene anche se concluso sull'1-1, una seconda frazione di gara decisamente gestita male ci ha spalancato le porte della disfatta. Continua la maledizione dell'Ancona, un tabù che non riusciamo davvero a sconfiggere; quella sconfitta di 4 anni fa grida ancora vendetta. Anche se la delusione è palpabile, il tifo della Maratona non ne risente per tutti i novanta minuti e l'incitamento risulta sempre continuo. Forse solo negli ultimi minuti si attenua un po' col materializzarsi della sconfitta. Sì, noi continuiamo a cantare, sempre e comunque, perché per noi la coerenza viene prima di tutto, perché è troppo facile esaltarsi per una vittoria e criticare per una sconfitta. Anzi, è proprio nelle difficoltà che il sostegno deve venire fuori. Per quanto riguarda gli anconetani, che dire? Presenti in circa 50 unità, stavolta non ci sono piaciuti: mai sentiti (soltanto quando c'era da esultare per i gol), guardandoli non danno neanche l'impressione di provarci. Che fossero in sciopero per qualcosa? Comunque tra di loro fa bella mostra di sé per tutti i novanta minuti una bandierina genoana, chiaro segno di presenza di gemellati.

13^ Giornata 08/11/2008 FROSINONE – EMPOLI 0-1 (LODI)

Questa sì che è una trasferta che suscita molta curiosità. Mai infatti, in 32 anni di storia, gli ultras empolesi erano mai stati sul campo di Frosinone, per cui l'occasione è ghiotta e cresce la possibilità di essere un po' di più, con qualcuno magari interessato ad intraprendere questo nuovo tragitto. Una piccola inversione di tendenza si registra visto che si mettono in viaggio, oltre al solito pullman degli ultras anche un altro pullman da 25 ed un pulmino più alcune macchine per un totale di 100 empolesi in trasferta. Certo, i grandi numeri sono lontani, ma sempre meglio che essere i soliti cinquanta. Appena arrivati ci rendiamo subito conto di trovarci di fronte ad una realtà in cui la serie B è una manna capitata dal cielo ed in modo improvviso: basta vedere come è fatto lo stadio: al 75% realizzato in tubi innocenti (curve e gradinata, solo la tribuna ha conservato la struttura originaria di chissà quanto tempo fa). Fa tornare a mente a quando noi, ormai oltre vent'anni fa ci trovammo improvvisamente ed inaspettatamente in serie A. In una curva immensa ci raggruppiamo dietro i nostri striscioni consapevoli di trovarci di fronte un ambiente "caldino" visto che Frosinone è un campo piuttosto difficile. La curva di casa non è proprio piena ma registra una buona affluenza: gli ultras, che si raggruppano dietro la dicitura "Vecchio Leone" ad inizio gara ricordano un loro amico che non c'è più con lo striscione "*Uniti nel dolore fino alla fine. Ciao Rolando*". Curiosa la loro disposizione non al centro della gradinata ma alla loro destra, adiacenti alla tribuna. La partita è una noia pazzesca, addirittura sono dei padroni di casa le migliori occasioni da gol, è un Empoli piuttosto spento quello che affronta i novanta minuti e, proprio quando pensiamo che un punto sia addirittura troppo, arriva il gol fortuito di Lodi (ex di turno, letteralmente osannato dai tifosi di casa) a regalarci i 3 punti del ritorno alla vittoria. Continua l'altalena di risultati casa-trasferta. Il confronto sugli spalti può essere ben analizzato in questo modo: tifo non proprio continuo il nostro ma ben realizzato quando fatto, con bandierine ad arricchire l'impatto visuale insieme alle mani sempre alte ad accompagnare i nostri cori. Buona impressione anche da parte dei ciociari che si sono spenti dopo il gol ma fino a qual momento hanno retto bene anche dando spesso il meglio di sé con cori anche piuttosto potenti in alcune circostanze. Giudizio decisamente positivo. Colpiscono inoltre gli stencil disseminati un po' ovunque nel nostro settore raffiguranti un leone e la dicitura VL: davvero ben fatti con un leone raffigurato nei minimi dettagli. Un buon gusto estetico decisamente. Viaggio di ritorno con un'allegria ben più frizzante del solito sul bus: cariche e controcariche tra cima e fondo pullman per quasi tutto il tempo. Che ci volete fare, l'alta quota dà alla testa.....!

Coppa Italia 12/11/2008 SAMPDORIA – EMPOLI 2-1 (Bonazzoli/Fornaroli (R)/LODI)

Ci ritroviamo alle 15 al bar 4 Mori. Non siamo molti, perché la partita di oggi coincide con il funerale dello Skrondo, ragazzo dei fratelli Ingrifati. Siamo una quindicina e con le proprie auto partiamo per Genova, pronti come sempre a sostenere la squadra. Il tempo non è dei migliori, con una grande pioggia che ci accompagna per quasi tutto il viaggio. Arriviamo a Genova intorno alle 18,15 e, senza scorta, entriamo nel traffico cittadino alla volta di Marassi. Lo stadio lo troviamo dopo qualche peripezia ma arriviamo in tempo per attaccare gli striscioni ed assistere al fischio d'inizio. Da evidenziare il fatto che non ci hanno fatto entrare lo striscione in ricordo dello Skrondo perché non autorizzato. Cerchiamo di

farcì sentire con diversi cori anche se la differenza numerica si fa sentire ed anche il risultato non ci aiuta, infatti dopo 45' siamo sotto di due gol, con il pubblico di casa entusiasmato. Nel secondo tempo abbiamo anche noi motivi per entusiasmarci con il rigore parato, la rete di Lodi ed un'ottima prestazione della squadra pur uscendo sconfitti e fuori dalla Coppa. Usciti dallo stadio, avvertiti dalla polizia di un'incidente all'entrata dell'autostrada, facciamo una parte di strada normale molto trafficata che ci fa ritardare il ritorno a casa. Dopodiché il viaggio prosegue tranquillo con la solita compagnia della pioggia ed arriviamo a Empoli intorno all'una.



Come oramai sapete, a Perugia è venuto a mancare lo Skrondo. Mercoledì si è svolto il funerale e noi, come gruppo, abbiamo deciso di parteciparvi, anche se non in molti perché, in concomitanza di questo spiacevole evento, la nostra squadra giocava a Genova con la Sampdoria in Coppa Italia.

Il funerale si è svolto nella sua arena, compagna di mille battaglie, lo stadio "Renato Curi", in un clima alquanto surreale. In curva Nord erano presenti oltre agli amici di Perugia tantissimi ultras, i ragazzi di Fasano, Montevarchi e quelli di Parma, oltre ai genoani ed altre tifoserie. Dopo la cerimonia svoltasi allo stadio, moltissime persone si sono recate al cimitero di San Marco per dargli l'ultimo saluto. Finito tutto abbiamo salutato gli Ingrifati, augurandoci di poterci rivedere al più presto in un momento più piacevole.

Approfittiamo di questo spazio per rinnovare ancora una volta le nostre più sentite condoglianze ricordando ai nostri amici che siamo loro vicini in questo triste momento.



HASTA SIEMPRE SKRONDO
IL TUO CUORE BATTERA' PER SEMPRE NELLA NORD